

# CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - PESARO

Esame di Diploma del Corso Quadriennale di Musica Elettronica

A.A. 2005/2006

---

Sessione Autunnale

PROVA N. 1 (Analisi) Durata della prova: 8 ore

Il candidato dovrà elaborare una analisi fenomenologica basata sull'ascolto della composizione elettronica "*Mortuos Plango, Vivos Voco*" di Jonathan Harvey. Anno di realizzazione: 1980.

L'elaborato dovrà essere costituito da una traccia d'ascolto (in grafia libera, manuale, automatica o semi-automatica) e da una relazione scritta (possibilmente a stampa) che riporti considerazioni cronologiche, formali, stilistiche e ove possibile di tipo tecnico-generativo sull'intera composizione.

Il candidato avrà a disposizione la registrazione digitale del brano memorizzata su supporto CD (formato wav) in forma stereofonica a 44.1 khz e potrà servirsi di tutti gli strumenti tecnico-analitici appresi durante le lezioni che riterrà utili allo scopo.

---

## Scheda dell'autore

**Jonathan HARVEY (England 1939)**



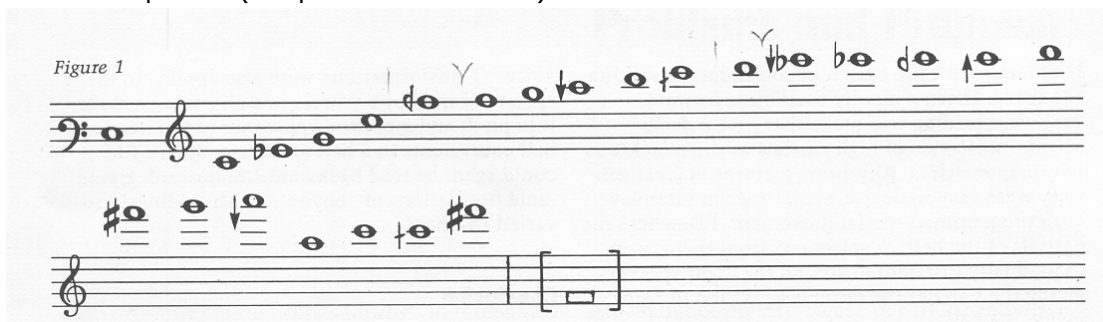
J. Harvey è un compositore inglese, conosciuto in particolare per il suo lavoro nel campo della musica elettroacustica (ha ricevuto diverse commissioni dall'IRCAM). È considerato uno dei compositori più esperti e più fantasiosi nell'uso del mezzo elettronico.

Ha anche composto per altri generi, tra cui lavori per grande orchestra, per ensemble strumentali e solistici. È particolarmente rinomato per la sua musica corale religiosa. In tale ambito ha realizzato un'opera lirica da chiesa (Passione e Risurrezione). Con questo lavoro Harvey si colloca idealmente (e degnamente) su una linea temporale e stilistica che congiunge Henry Purcell a Benjamin Britten. I suoi lavori sono frequentemente eseguiti nei principali festival di musica europei. Dal 2005 è Compositore-in-Residenza presso la Scottish Synphonic Orchestra della BBC. Attualmente sta scrivendo un'opera lirica per Opera Lirica Nederlands.

## Scheda del brano

Il brano, originariamente per nastro a 8 canali e qui in una riedizione stereofonica, fu commissionato dall'IRCAM e realizzato da J. Harvey nel 1980 presso lo stesso istituto con l'assistenza di Stanley Haynes. L'intero lavoro è basato sul suono registrato della campana tenore della cattedrale di Winchester e sulla voce sempre registrata della figlia del compositore. Un testo inciso sulla superficie della campana viene utilizzato per la registrazione della voce: *Horas Avolantes Numero, Mortuos Plango: Vivos ad Prece Voco* (Conto il tempo che trascorre, lamento la morte : invoco i viventi alla preghiera). Nella dialettica del testo si identificano anche il significato metaforico dei due materiali: il suono morto della campana e la voce vivente della bambina.

...*"Analizzando il suono della campana con l'FFT oltre alle parziali evidenziate dall'analisi oggettiva emerge un suono (difficilmente evidenziabile oggettivamente) di frequenza fa 347 Hz con una componente di battimento interna"*... . Nella figura 1 sono mostrate le componenti parziali dello spettro (trasposte sulla nota do) in notazione musicale.



Un sottoinsieme di queste frequenze sono state impiegate per strutturare il brano.

I suoni di campana impiegati sono risintetizzati trasposti ed elaborati con Music V. Alcuni suoni sono stati ottenuti snaturando l'andamento naturale dell'involuppo delle singole parziali e altri interpolando due suoni a frequenze diverse. In altri casi lo spettro è stato distribuito su vari canali. In figura 2 è mostrato un procedimento di trasformazione di un timbro attraverso il movimento delle parziali verso una forma trasposta, mantenendo però un elemento comune (pivot).

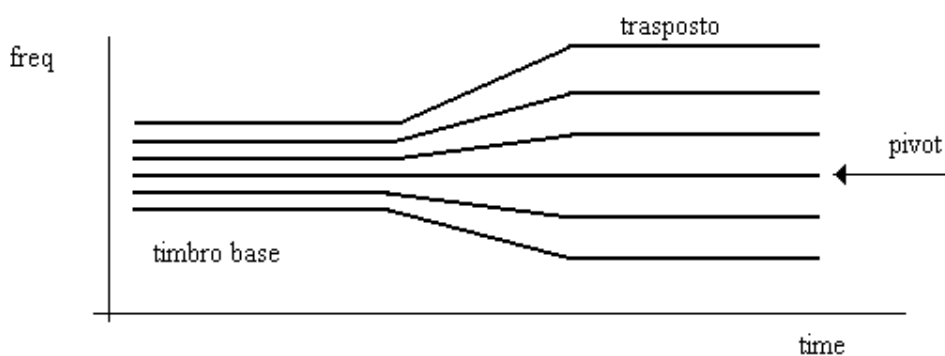


Fig. 2

Per la voce sono stati utilizzate tre modi di registrazione:

- vocalizzando il testo latino su una parziale della campana
- cantando tutti i fonemi del testo separatamente
- cantando una breve melodia basata interamente sulle parziali dello spettro

Accanto ai suoni registrati sono stati sintetizzati suoni vocali con il programma CHANT e sono state fatte elaborazioni sui fonemi imponendo alcune caratteristiche dei suoni di campana o eseguendo glissando delle parziali vocali alle parziali più vicine nello spettro della campana.